

AGENZIA STAMPA ITALPRESS

Restauri:riapre al pubblico dopo oltre 10 anni Palazzo Portinari Salviati a Firenze

April 7, 2022

Restauri:riapre al pubblico dopo oltre 10 anni Palazzo Portinari Salviati a Firenze

Firenze-(Italpress)-Riapre al pubblico, dopo oltre un decennio di abbandono e quattro anni di lavori per recuperare 12 mila metri quadrati d'interni, uno degli edifici storici più prestigiosi di Firenze, oggetto di un accurato intervento di restauro condotto nel rigoroso rispetto delle strutture originarie, ovvero Palazzo Portinari Salviati. Al cantiere hanno lavorato 300 persone tra professionisti, operai e artigiani. "Ci siamo presi cura di questa preziosa testimonianza di storia e di cultura, consapevoli di esserne solo i custodi – afferma Nelson Chang, AD di LDC Group da sempre appassionato dell'arte italiana - Il recupero di questo palazzo è anzitutto un'operazione di valorizzazione culturale affinché il suo patrimonio possa essere conosciuto e apprezzato da tutti". "Questa per noi è una giornata straordinaria-ha sottolineato il sindaco di Firenze, Dario Nardella-. Grazie alla famiglia Chang perche' con questo progetto di restauro di Palazzo Portinari dimostrano di essere fiorentini a tutti gli effetti. Sono stato colpito dal lavoro di restauro e di recupero che è stato compiuto, un'opera preziosa di salvaguardia del passato del palazzo. Un recupero lungo tre anni e mezzo, e che ha impegnato piu'di trecento persone. Dopo questo restauro Palazzo Portinari Salviati si apre alla città e al mondo intero".

L'intervento su Palazzo Portinari Salviati è stato realizzato sotto la tutela della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato. Il restauro torna a far vivere la Corte di Cosimo I, la Corte degli Imperatori e la Cappella Salviati, dedicata a Maria Maddalena. Spazi di rara suggestione ed eleganza che conservano i preziosi cicli di affreschi dedicati all'Odissea e alle storie di Ercole, realizzati da Alessandro Allori e aiuti tra il 1574 e il 1576. Interamente recuperato il piano nobile con gli originali soffitti affrescati o a cassettoni (dove sono ancora visibili i decori quattrocenteschi con l'arma Portinari, una porta tra due leoni rampanti) che ospiterà un'esclusiva residenza d'epoca con 13 suite di grande eleganza,

arredate con pezzi d'antiquariato e opere d'arte acquistati in aste internazionali tra cui alcuni importanti ritratti di personaggi legati alla storia del Palazzo (Maria de Medici, Francesco I de Medici, Alemanno Salviati, ecc.) che tornano così a Firenze. Nella parte dell'edificio non caratterizzata da elementi storico-artistici sono stati realizzati appartamenti di pregio a uso residenziale, che in buona parte hanno già trovato un proprietario. Rispetto al progetto ereditato dalle precedenti proprietà, che prevedeva solo appartamenti, LDC ha deciso di destinare ad attività pubbliche tutta la parte di valore storico artistico del palazzo. Bisognerà invece attendere per poter ammirare la Cappella Salviati, ancora in restauro, e la Corte degli Imperatori e sale attigue, dove è in allestimento il ristorante "Chic Nonna", il nuovo regno dello chef stellato Vito Mollica, che con la sua proposta di fine dining punta a diventare una vera e propria destinazione per gli amanti del bon vivre. Un'articolata ricerca storico-artistica e un'approfondita campagna di indagini diagnostiche hanno preceduto l'intervento di restauro architettonico e delle superfici decorate del palazzo. Al piano terra restaurati i cicli di affreschi eseguiti da Alessandro Allori e aiuti, tra il 1574 e il 1576, nella Corte degli Imperatori e nelle sale adiacenti, con Storie dell'Odissea e Storie di Ercole, e il singolare fregio della Batracomiomachia con la rappresentazione della battaglia tra topi e rane tratto dal poemetto attribuito a Omero. Al piano nobile le magnifiche stanze con gli originali soffitti quattrocenteschi a cassettoni, decorati con l'arma Portinari (una porta tra due leoni rampanti) o affrescati, sono state interamente recuperate e il restauro ha portato alla scoperta di splendide pitture sulle pareti della Galleria, nascoste sotto strati di colore dipinti successivamente. Più complesso, e ancora in corso, il recupero della Cappella Salviati, consacrata nel 1581, preziosa testimonianza del processo di trasformazione che interesserà la pittura sacra (proprio per l'intervento dell'Allori). "Il restauro di Palazzo Portinari, a due settimane dalla Pasqua, è come un rinascimento del palazzo stesso e per la storia di Firenze ha concluso Nelson Chang-. Penso che il sindaco Nardella sia rimasto molto contento di questo restauro, è stato piacevole mostrargli il frutto di un lavoro fatto con grande attenzione e cura. E' un privilegio contribuire al restauro di questo palazzo e siamo ora i custodi di questo palazzo e della sua storia. Abbiamo previsto settimanalmente di permettere delle visite guidate del palazzo, e dai ricavi faremo delle operazioni di donazione per progetti di riqualificazione e di restauro qui a Firenze". (Italpress-L.C.-7 aprile 2022-14:35)

LDC GROUP

UFFICIO STAMPA

Ambra Nepi

348 6543173 | ambranepicomunicazione@gmail.com

Moira Pierozzi

329 5833769 | moirapierozzi@gmail.com

Caterina Fanfani

329 5833768 | fanfanicaterina@gmail.com